



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
*Direzione Generale*

Decreto n. 29

Firenze, 27/3/2015

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Progetto *"Nuove Tecnologie e Disabilità"*, promosso dalla Direzione Generale per lo Studente, finalizzato a sostenere l'uso efficace delle nuove tecnologie informatiche a favore degli alunni disabili per potenziarne i processi di apprendimento e di integrazione, attraverso una rete territoriale permanente che consenta di accumulare, conservare e diffondere le conoscenze (buone pratiche, corsi di formazione) e le risorse (hardware e software) ;
- VISTE** la Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 recante *"Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"* , la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 e la nota prot. n. 2563 del 22 novembre 2013 recanti disposizioni operative che, nel delineare la nuova politica di inclusione della scuola italiana, sottolineano il ruolo cruciale dei Centri Territoriali di Supporto (CTS) che rappresentano l'interfaccia tra l'Amministrazione e le scuole in relazione ai Bisogni Educativi Speciali;
- VISTA** la richiesta Prot. n. 13793 del 7 novembre 2014 con la quale questo Ufficio ha richiesto ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali della Toscana l'individuazione dell'eventuale numero di CTI da istituire nel proprio territorio;
- TENUTO CONTO** delle indicazioni pervenute dai Dirigenti degli Ambiti Territoriali

DECRETA

**Art. 1**

E' costituita la rete di CTS e CTI secondo lo schema allegato che è parte integrante di questo decreto.

**Art.2**

a)Ai CTS è attribuita la responsabilità amministrativa e di gestione delle risorse assegnate secondo i principi generali e le finalità concordate dal GLH regionale.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
*Direzione Generale*

b) Nei limiti delle risorse assegnate e disponibili il CTS per ogni anno:

- Predispone la programmazione degli acquisti, delle iniziative di formazione e della presenza degli operatori per la consulenza/ sportello;
- Prepara il piano delle attività di informazione, da realizzarsi in occasione di incontri specifici oppure attraverso il proprio sito web;
- Offre consulenza riguardo alla scelta degli ausili ed alle modalità didattiche da adottare in presenza di alunni con bisogni educativi speciali.

**Art. 3**

Il coordinamento della rete dei CTS/CTI è affidata al Referente regionale per l'inclusione.

**Art. 4**

Le attività di formazione promosse dai CTS/CTI e affidate agli operatori, rivolte agli operatori scolastici, alle famiglie o agli alunni, fanno riferimento per l'aspetto retributivo al D.L. n. 326 del 12.10.1995.

L'attività dei CTS/CTI è pianificata secondo la modalità di funzionamento più opportuna e garantisce la presenza degli operatori. Possono essere stabiliti parametri, per esempio orari, ai quali commisurare i compensi per la presenza degli operatori sulla base di quanto è previsto dal CCNL comparto scuola (ore aggiuntive non di insegnamento).

Il DIRETTORE GENERALE f.f.

*Claudio Bacaloni*  
*Bacaloni*